

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna - Bologna - notificato presso la civica residenza in data 07.04.2008 "per l'annullamento previa sospensiva a) Di provvedimento prot.2337 emesso dal Comune di Cattolica, settore urbanistica, ufficio edilizia privata, sottoscritto dal dirigente Arch. Daniele Fabbri, datato 29/01/2008, consegnato dal messo notificatore del Comune di Cattolica alla OMISSIS, in qualità di asserita proprietaria, in data 4/02/2008, con il quale si disponeva il diniego di concessione in sanatoria (condono L.326/03) richiesta in data 3/05/2004 ed avente ad oggetto la realizzazione di una struttura coperta di pertinenza del fabbricato ad uso albergo ad insegna "Hotel Puppi" sito in Cattolica, via Perugia n.15; b) di ogni altro atto precedente e successivo, presupposto e/o cnsuete.";

Visti i motivi del ricorso suddetto: "1) Eccesso di potere per travisamento in fatto in relazione al computo dell'aumento della volumetria - Violazione di legge per erroneità della motivazione"; 2) Eccesso di potere per travisamento in fatto in relazione alla tipologia dell'opera oggetto di condono edilizio ed alle sue caratteristiche - Violazione di legge per difetto, contraddittorietà ed erroneità della motivazione";

Viste le conclusioni così testualmente rassegnate dalla società ricorrente: "Che l'Ecc.mo T.A.R. adita voglia annullare provvedimento prot. 2337 emesso dal Comune di Cattolica, settore urbanistica, ufficio edilizia privata, dirigente Arch. Daniele Fabbri, datato 29/01/2008, consegnato dal messo notificatore del Comune di Cattolica alla , in qualità di asserita proprietaria, in data 4/02/2008, con il quale si disponeva il diniego di concessione in sanatoria (condono L.326/03) richiesta in data 3/05/2004 ed avente ad oggetto la realizzazione di una struttura coperta di pertinenza del fabbricato ad uso albergo ad insegna "Hotel Puppi" sito in Cattolica, via Perugia n.15; ogni altro atto precedente e successivo, presupposto e/o conseguente. Con vittoria di spese e competenze di lite."

Vista la Nota del Dirigente del Settore Finanziario e Contratti prot. n.9495 del 11.04.2008;

Vista la Nota del Dirigente del Settore Urbanistica prot. n.10394 del 20.04.2008;

Ritenuto necessario, utile ed opportuno resistere in giudizio nella causa in oggetto, al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che il Comune è dotato di un Ufficio Legale - Avvocatura Civica, il cui Responsabile Avv. Andrea Berti è iscritto all'Elenco speciale degli Avvocati dipendenti da Enti pubblici ai sensi dell'art.3 del R.D.L. 27.11.1933, n.1578;

Vista la Deliberazione di Giunta n.8 del 17.01.2008 attuativa dell'art.27 dell'accordo collettivo nazionale integrativo del C.C.N.L. 1998/2001 - Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Visto :

- gli artt.28 e 37 dello Statuto comunale;
- il D.Lgs n.267/2000;
- il D.Lgs. n.165/2001
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziari richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con omissis dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli

atti a disposizione negli uffici;

Con voti palesi unanimi,

**D E L I B E R A**

- 1) di resistere in giudizio nella causa promossa dinnanzi al T.A.R. dell'Emilia Romagna - Bologna (R.G. 419/2008) con ricorso notificato presso la civica residenza il 7/04/2008;
- 2) di incaricare l'Avv. Andrea Berti, Responsabile dell'Avvocatura Civica, del patrocinio dell'Amministrazione, con facoltà di scelta del legale domiciliatario;
- 3) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art.37 dello Statuto comunale;
- 4) di riservare a separato atto del competente Dirigente l'eventuale impegno di spesa.

---

Successivamente,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

**D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

---